nno VII. - N. 2538 Trieste, Giovedì 20 Decembre 1888 - (Edizione del mattino) Anno VII.- N. 2538

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 8 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20. — Per la Monarchia a.-u: trimestre, mattino f. 3, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 227.

LE INSERZIONI
si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

...DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Telegrammi del „Piccolo“

Parlamento italiano. ROMA 19. Camera. Discutonsi le modificazioni alla riforma comunale. Marcora deplora le mutilazioni fattevi dal Senato e l'eccessiva condiscendenza del governo. Lacava, relatore, riconosce quanto osserva Marcora; dice che la Commissione si astenne dal proporre nuove modificazioni per ottenere che la riforma giungesse in porto. Si passa alla discussione degli articoli. Parlano Cavalletti, Crispi, Baccarini e Bonghi. Approvansi gli articoli fino all'89, eccettuato l'articolo 56 relativo all'elettività del sindaco, sul quale riferirassi domani. — L'esposizione finanziaria viene fissata per domenica.

Il testamento della duchessa. PARIGI 19. Sul testamento della duchessa di Galliera continuasi da parte ufficiale a mantenere il silenzio. A quanto però è fatto trapelare, l'eredità in contanti sarebbe più rilevante di quanto credevasi prima e ammonterebbe a 30 milioni di franchi. Giusta le ultime rivelazioni del Figaro, dieci milioni toccherebbero all'imperatrice Federico e due milioni alla contessina Müuster, figlia dell'ambasciatore tedesco.

L'affare Panama. PARIGI 19. Accertasi fermamente che gli Orleans hanno in animo di fondare con l'aiuto di Rothschild una nuova Compagnia succursale di Panama.

Fermenti studenteschi. ROMA 19. Stamane accaddero disordini all'Università per la fissazione dei corsi obligatori e dei corsi liberi. Intervenute le guardie di questura, per ben due volte gli studenti furono cacciati dall'Università.

ROMA 19. Stasera gli studenti d'Università fecero una dimostrazione e si recarono anche alla ambasciata austriaca.

Per le fanciulle del Montenegro. PIETROBURGO 19. Con legge publicata oggi il contributo annuo della Russia per la scuola femminile di Cettigne viene elevato da 5000 rubli a 10000 fiorini e la direttrice delle maestre di quella scuola viene fatta partecipe delle pensioni russe.

Parlamento austriaco. VIENNA 19. Camera dei deputati. — Nella discussione sull'ordinanza contro gli anarchici, il cons. Kralì accenna ai fatti del 1884 ed osserva non potersi glorificare delinquenti anarchici, quali uno Stellmacher o altri, come martiri politici e che gli operai protesterebbero contro tale glorificazione. Dal 1887 gli anarchici hanno perduto terreno fra gli operai, ma i loro periodici: Freiheit, Autonomie, Rebell cercano sempre di aizzare la classe operaia. Pernerstorfer e Pernestorfer parlano contro la ordinanza. Il ministro di giustizia, difendendo l'ordinanza, distingue fra anarchici e socialisti e dice che il governo ha dimostrato di voler venire incontro a quanto chiedono i socialisti. Trattarsi della sicurezza dell'amministrazione della giustizia. L'ordinanza è presa a notizia con voti contro 122 ad appello nominale. — Seguono varie interpellanze e una proposta. Il presidente Smolka comunica alla Camera che l'aula verrà illuminata a luce elettrica sistema Siemens e Halski. - Pattai e Roser sollecitano la discussione delle leggi riflettenti il riposo domenicale e l'abolizione dell'obligo di legalizzazione. Il presidente augura ai deputati buone feste. - Prossima seduta a tempo indeterminato.

Notizie telegrafiche.

La questione Panama. PARIGI 18. Si frappongono ostacoli la Lesseps che propone. Si vorrebbe si allontanasse dalla Compagnia, mentre vuole restare. Si parla di una emissione di obligazioni a premi di cento milioni, garantita dal governo. Desta qualche emozione il linguaggio dei giornali viennesi, i quali propongono che le potenze europee intervengano. Se lo chauvinisme se ne immischia, i francesi faranno delle corbellerie.

A proposito di espulsioni. BERLINO 18. L'avvocato Bresca, già corrispondente del Secolo bandito a suo tempo dalla Prussia e il cui nome fu citato in questi giorni nella polemica per l'espulsione di Antonelli, scrive alla Nord. Allg. Zeitung pretendo di essersi sottratto all'espulsione colla fuga. Propone la nomina di un giurì che giudichi la di lui condotta come giornalista e come uomo. La Norddeutsche accusa ricevimento della lettera. Ricordi ma sicuro. BERLINO 17. Il sultano del Marocco invia una deputazione a Berlino per felicitarsi coll'imperatore per la di lui ascensione al trono.

Duplice assassinio. PIACENZA 18. A Ziano, comune di Borgonovo, vennero trovate ieri a sera, in un cascinale, due donne uccise; la testa delle infelici era staccata dal busto. Si poterono identificare per certe Cassi e Cagnani. Scopo dell'orribile misfatto sembra sia stato il furto; nessuna traccia però si ha degli autori.

La situazione in Serbia. VIENNA 18. I giornali ungheresi ed austriaci deducono dal discorso tenuto da Re Milano alla Commissione per la revisione, che se i radicali insistono nelle loro pretese egli scioglierà la grande Skupcina, in base al § della Costituzione che implica lo stato di assedio. Si ha da Belgrado che re Milano ebbe un lunghissimo colloquio con Sava Gruic, capo dei radicali, il quale promise al re di fare tutti gli sforzi per evitare un conflitto tra il re e la Skupcina. I contingenti dei 20 battaglioni delle provincie destinati a rinforzare la guarnigione sono giunti a Belgrado. Le truppe sono consegnate nella fortezza che comunica, mediante il telefono, col Teatro Nazionale, ove la Skupcina terrà la seduta. Per ordine del ministero della guerra ogni soldato delle truppe consegnate ha ricevuto ottanta cartucce. Il Teatro Nazionale è congiunto telegraficamente col palazzo reale, coi ministeri della guerra e dell'interno e con la stazione ferroviaria. Molti credono ormai inevitabile la formazione di un ministero misto di coalizione, ma forse il re terrà Christic per servirsene, occorrendo, contro i radicali, annullando tutto il lavoro degli ultimi mesi, compreso la riforma della costituzione.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Luna piena - Leva il sole ore 7.42, tram. 4.13. Oggi S. Liberato. - Domani: S. Tomaso ap. - Term. C. ore 7 ant. 1 2, 2 pom. 3.2, Alt. bar. 767.4.

Le elezioni generali per il Consiglio della città. Ieri il Magistrato civico ha diramato la seguente notificazione:

Per ordine 5 dicembre 1888 N. 1871-P. della i. r. Presidenza luogotenenziale concernente le elezioni generali pel Consiglio della città, il Magistrato civico rende noto che dal giorno di domenica 23 dicembre in poi, dalle ore 9 ant. alle 2 pom. si troveranno esposte giornalmente nell'antisala al II.o piano del palazzo del Comune, le liste primitive dei membri comunali cui spetta, in base allo statuto, il diritto attivo di elezione in città o nel territorio.

Le liste elettorali che comprendono gli elettori secondo i vari corpi e distretti a cui appartengono, rimarranno esposte, a sensi del § 44 dello Statuto, per il corso di *sei settimane* decorribili dal giorno 23 dicembre a tutto sabato 1.o febraio 1889.

I reclami contro omissioni od errori eventualmente incorsi nella compilazione delle liste, la cui ispezione è libera a chiunque, possono presentarsi, debitamente corredati, entro i primi *14 giorni* soltanto e però fino a tutto *sabato 5 gennaio 1889.*

Il Magistrato deciderà sui reclami prodotti in tempo utile, effettuando tosto le rettificazioni fondate in legge.

Ove sia rifiutata la chiesta rettificazione, è aperto per tre giorni il reclamo al Consiglio della città (§ 44 Stat. civ.).

Negli ultimi 14 giorni precedenti le elezioni non si ammette più alcun cambiamento nelle liste elettorali

A maggior comodità degli elettori le liste saranno ostensibili oltrechè nel palazzo del Comune, anche nei locali della Borsa, del Tergesteo ed in altri luoghi di publico convegno, così pure presso i capi distrettuali urbani e rurali, presso i capivilla, i maestri di scuola, parrochi e curati delle ville del territorio.

***

Come emerge dall'accennata notificazione, ad onta dell'ordine diremo così.... militare della i. r. Luogotenenza di compilare a tamburo battente le liste elettorali, il Civico Ufficio anagrafico, grazie all'esattezza e alla precisione con la quale viene costantemente tenuto a giorno, ha potuto compiere il lavoro in un tempo brevissimo.

Ecco le cifre degli elettori di quest'anno comparate con le liste rettificate delle precedenti elezioni:

	Elet. attuali		*Elet. preced.*
IV corpo	1293	—	1311
III »	2100	—	1972
II »	374	—	373
I »	308	—	251

Il III corpo è aumentato anche per la inscrizione degl'impiegati delle Ferrovie dello Stato e della Scuola industriale di Stato.

Il I corpo è aumentato per progressivo aumento dell'imposta fondiaria, dimodochè sono in maggior numero i possidenti che pagano per imposta diretta un importo di 300 fiorini.

Nelle liste primitive verranno inscritti i famosi *consorti* che nel 1885 furono ammessi alla votazione in seguito ad ordine formale intimato dalla i. r. Luogotenenza al Magistrato. I *consorti* del 1885 erano 231; nelle liste attuali, meno i morti o gli assenti, i *consorti* inscritti per ordine superiore saranno circa 200.

Il Natale pei bambini poveri. Continuano ad affluire i doni perchè anche i piccini poveri accolti nei giardini d'infanzia, negli ospedali e al Presepio possano battere le manine in segno di gioia pel giorno di Natale.

— La signora Irene Farchi ci ha favorito cortesemente un assortimento di cannoni, bambole, carrette, trombettine, gabbie, ecc. ecc.

— I fratelli Stockel, che hanno aperto da poco un elegantissimo negozio di oggetti di cancelleria in via St. Antonio N. 5, ci hanno mandato una cinquantina di scatole di colori, poi un assortimento di astucci con matite di diversi colori, figurine da intaglio, piccoli calamai, utensili da scrivere ecc. ecc.

— Due carissimi bambini sono venuti ieri con una cassettina piena di diversi balocchi, accompagnata dalla seguente letterina, scritta in un foglio di carta con le righe doppie, come nei quaderni delle scuole elementari, ma commovente nella sua semplicità:

Caro Piccolo, Abbiamo inteso con molta meraviglia che vi sono dei ragazzi che non ricevono mai giocattoli mentre noi riceviamo dal nostro babbo ad ogni occasione, per cui per le feste di Natale rinunciamo ad una parte e te li mandiamo per quei poveri ragazzi il cui babbo non può comperare. *Adriano e Arrigo.*

— Un bimbo carino, un bimbo pieno di spirito, Renato Salem, è venuto al nostro ufficio e, a nome anche della sua sorellina Olga, ci ha portato dei bellissimi giocattoli non solo, ma anche vestitini per i bambini poveri; anche Renatuccio, nella sua ingenuità carissima, era sorpreso che vi fossero bimbi i quali non hanno giocattoli.

— Una cassa di aranci ci ha favorito il bar. Rosario Currò.

— Quattro casse di mandarini il signor Giannetto.

— Due cassette, pure di mandarini, il sig. A. Bartoli.

— Argia, Mercede e Umberto Puglisi ci hanno portato una cassetta di dolciumi che faranno una figura bellissima sugli alberi di Natale.

— Rodolfo e Riccardo ci hanno inviato 6 fruste, 6 orinoli, 4 corni e 4 cassette.

— Una cassa di aranci ci è stata mandata dal sig. S. Scaglia.

— I ragazzi Mauro, con gentile pensiero, ci hanno inviato una cassa di datteri, che verranno mangiati con trasporto da bimbi, che i datteri non li hanno forse mai veduti.

— Quattro cassette di mandarini ci furono cortesemente inviate dai ragazzi del sig. Randegger.

— Vitturino e Pietrino non hanno voluto dimenticare i bimbi poveri e ci hanno fatto tenere 5 chilogr. di mandorle e 5 di nocciuole.

— Una scatola di fichi ci è stata favorita dai bimbi del sig. Macerata.

— Una cassetta di frutti secchi ci hanno inviato cortesemente i ragazzi Bortoluzzi.

Un divieto luogotenenziale — Due sentenze del Tribunale dell'impero. Gli Statuti del nuovo gruppo *Pro Patria* Salvore-Pirano, presentati all'autorità politica per l'approvazione, furono da questa respinti e negato quindi il chiesto riconoscimento dell'esistenza legale del gruppo stesso.

Secondo i motivi addotti per tale rifiuto dall'i. r. Luogotenenza il neo-proposto gruppo Salvore-Pirano, tendendo agli stessi scopi del gruppo locale di Pirano già sciolto nel gennaio a. c. si presenterebbe come una continuazione di quello.

Siccome per obligo statutario tutti i gruppi del *Pro Patria* devono tendere allo stesso scopo, il Comitato promotore ricorrerà contro tale divieto che ritiene del tutto infondato in legge.

***

Noi non faremo commenti a questo divieto, perchè i commenti sono pericolosi. Citeremo soltanto due sentenze del Tribunale dell'impero, il tenore delle quali suffraga la nostra convinzione che il divieto luogotenenziale è semplicemente illegale.

Nella raccolta delle decisioni del Tribunale amministrativo Hye al N. 40 troviamo una decisione del Tribunale dell'impero a Vienna d. d. 24 ottobre 1873 N. 104, di cui ecco il tenore:

«L'autorità politica, la quale vieta la formazione di un'associazione non già perchè essa sia contraria alla legge o pericolosa allo Stato per cagione del suo scopo e della sua istituzione, ma unicamente perchè la nuova associazione per identità di persone o di statuti apparisce come continuazione di una anteriore associazione disciolta, lede il diritto di associazione garantito ai cittadini dall'art. XII della Legge fondamentale 21 dicembre 1867.

***

Abbiamo poi un'altra decisione del Tribunale dell'impero d. d. 24 gennaio 1877 N. 12, nella quale si espongono le seguenti idee:

Nè la rassomiglianza od eguaglianza di una Società da costituirsi con un'altra Società sciolta poco prima dal potere amministrativo per asseriti illegali conchiusi, nè la probabilità di un futuro abuso, nè il pericolo che ne potrebbe derivare allo Stato *non sono motivi sufficenti per impedire la formazione di una nuova Società*, imperocchè il potere legislativo ha per virtù del § 6 della Legge sulle associazioni dei 15 novembre 1867 il diritto e l'obligo d'impedire tale formazione solo quando lo scopo stesso e la organizzazione della progettata Società sieno contrari alla legge o al diritto e la rendano pericolosa allo Stato già per sè stessa e senza riguardo a possibili e incerti rapporti esterni, che non sono necessariamente collegati colla Società. Fuori di questo caso il divieto costituisce [illegible] al diritto d'associazione garantito dall'art. XII della Legge fondamentale dei 21 dicembre 1867.

***

Ed ora attendiamo le decisioni delle autorità superiori alla locale i. r. Luogotenenza, in merito al negato riconoscimento del gruppo *Pro Patria* Salvore-Pirano.

L'affare degli emigranti austriaci. Di fronte al comunicato del Governo sulla sorte dei 300 emigranti austriaci a Rio Janeiro basato su un dispaccio del Consolato austriaco, il ministro plenipotenziario del Brasile a Vienna, sig. De Mello y Alvim scrive alla *Wiener Allgemeine Zeitung* la seguente:

«In seguito alla sua notizia «Austriaci nel Brasile» mi trovai indotto chiedere schiarimenti al mio governo, dal quale ricevo il seguente telegramma: «E' falso che gli emigranti austriaci sieno lasciati in abbandono; essi sono albergati dal governo e coloro che si rifiutano d'accettare un'occupazione verranno rimandati in patria. Prado, ministro dell'agricoltura.»

Ora, tra la comunicazione del console austriaco ed il telegramma del ministro brasiliano, resta a decidere a quale si debba credere; è questione di fede, e come tale non è di facile soluzione.

Noi ammettiamo volentieri che parecchi di quelli che si sono indotti ad emigrare nel Brasile, abbiano portato seco molte illusioni, che, giunti a destinazione, sfumarono amaramente. Però non possiamo esimerci dall'osservare che le accuse che si muovono ai promotori dell'emigrazione, sono per lo meno azzardate. Si vuol sostenere, infatti, che gli emigranti vengono tratti in inganno e ciò per lucrare sullo inganno medesimo. Non sappiamo in qual modo possa derivare questo lucro, ma dovrebbe venire per una via assai obliqua e molto lunga, giacchè è noto che gli emigranti non esborsano un soldo per il vitto e per il passaggio in America, il quale vitto e passaggio, per converso, costa agli organizzatori parecchie migliaia di fiorini.

Si potrà pertanto parlare d'illusi, ma non d'ingannati - almeno d'ingannati con deliberato proposito.

Ciò rileviamo perchè ci pare debito di giustizia il farlo; ma non pertanto siccome il numero di quelli che s'illudono non è mai piccolo, teniamo sempre fermo quanto abbiamo detto nei nostri precedenti articoli sull'obligo che sarebbe spettato al Governo di assumere esatte informazioni sul luogo.

Società del Progresso. La Direzione della Società del Progresso aveva indetto per domenica prossima un congresso generale dei soci allo scopo di completare con la nomina di 4 direttori il Comitato direttivo. Ma siccome gli inviti furono diramati soltanto questa settimana e non ritenendosi sufficenti da parte di moltissimi soci tre o quattro giorni per cercare i nuovi candidati, officiarli, insomma per quel lavorio che precede ogni elezione seria, la Direzione del Progresso terrà oggi stesso seduta per decidere di rimettere ad altra epoca le elezioni di complemento.

La prima biblioteca del «Pro Patria» Il *Raccoglitore* arrivatoci ieri reca la seguente notizia: «Il Ministero dell'Interno riformando la decisione della Sezione di Luogotenenza di Trento ha impartito la concessione per la istituzione di una biblioteca circolante a Predazzo».

Come a suo tempo abbiamo riferito, la Luogotenenza di Trento non aveva approvato la fondazione d'una biblioteca circolante popolare a Predazzo, motivando il rifiuto della concessione coll'accampare le disposizioni che risguardano l'esercizio dell'industria libraria, quantunque la speculazione non c'entrasse neanche per riflesso.

La Direzione del *Pro Patria*, basandosi sullo statuto sociale che contempla appunto nella sfera di attività dell'associazione l'istituzione di biblioteche circolanti italiane, ha ricorso a Vienna. Ed il signor Ministro questa volta diede torto all'i. r. Luogotenenza, giacchè se allo *Schulverein* si concedono le biblioteche circolanti, queste non si potrebbero senza una palese ingiustizia rifiutare al *Pro Patria.*

Elargizioni al «Pro Patria». Abbiamo ricevuto a favore del *Pro Patria* f. 1 per un francesismo sbagliato; dalla famiglia Tomsich f. 5 per onorare la memoria della signora Anna vedova Milano, in sostituzione di una ghirlanda.

Rapporto sanitario. Il nostro Municipio incaricando il dott. Giaxa, già protofisico di Trieste, della publicazione dei resoconti sanitari, iniziò con quello del 1885 un lavoro importantissimo per la publica salute ed igiene. I lavori del dott. Giaxa, specialmente l'ultimo, compilati con cura grandissima, furono universalmente apprezzati e il Municipio che non voleva restasse sospesa l'opera sommamente abile, incaricò il medico-fisico distrettuale dott. A. Costantini del resoconto per l'anno 1887.

Il dott. Costantini si accinse con amore all'opera che ieri vide la luce. Noi ci ripromettiamo di esaminare con maggior agio il grosso volume, ma da uno sguardo fuggevole che vi abbiamo dato ci pare che il compilatore è uscito dall'ardua impresa col massimo onore.

Egli non ha voluto solo presentare i dati dell'anno 1887 ma compulsando con cura i dati statistici raccolti dal 1876 al 1881 dal compianto protofisico dott. Nicolich, ha voluto prendere in esame gli anni precedenti, talchè tra altro ci presenta una interessante dimostrazione grafica della mortalità mensile durante il decennio 1878-87 posta in relazione con la temperatura. Ma, delle singole parti, come abbiamo detto, ci occuperemo in seguito. Constatiamo oggi soltanto l'esistenza di una serie di dati interessanti per la publica amministrazione, degni di venir presi in cura e studiati.

Società di Minerva. Domani 21 corr. alle 8 di sera il sig. prof. Fernando Rossi leggerà sul tema: *La più deplorabile fra le stranezze umane.*

Il tempo che fa. Ieri alle 2 pom. il termometro segnava 6 centigradi, il barometro si è un po' rialzato.

La temperatura più alta fu segnalata a Cagliari con 14 centigradi, Cilly e Biarritz 12, a Palermo, Brindisi, Brest, Rochespoint e Mullaghmore 11 centigradi.

Le città più fredde sono: Mosca con 18 gradi sotto zero, Uleaborg 7 e mezzo, Bamberg 7, Kaiserlautern e Graz 5 gradi sotto zero.

Nel regno vicino: Pesaro, con 4 gradi sotto zero, Firenze mezzo grado sotto zero; Torino 1 centigrado.

Anche in Francia battono i denti. A Parigi *un* grado a Clermont *quattro* sotto zero.

Unione Ginnastica. Dinanzi alla solita folla gli egregi dilettanti filodrammatici recitarono ieri a sera *La famiglia*, drama in 4 atti di Leopoldo Marenco. Il drama ha oramai i suoi annetti e non nasconde le rughe: è un lavoro scritto in bellissimi versi sciolti, è terso nella forma, difende anche una causa nobile, ma ha poca vita, poca azione e parecchia retorica; qualità queste che rendono, a nostro avviso, il drama poco adatto ad essere recitato da filodramatici, i quali hanno bisogno, di solito, di scene forti e d'effetto per poter far emergere le loro doti.

Premesso ciò, l'esecuzione di ieri a sera fu veramente lodevolissima e procurò ai recitanti molti applausi fragorosi ed unanimi.

Di questi, in maggior quantità ne riscossero il sig. C. G. Bennotto che recitò con molta intelligenza d'arte e valentia; il signor Banet, uno dei nostri buoni dilettanti che ad ogni trattenimento segna un costante progresso e che *sente* veramente la propria parte; la signorina White, il cui talento dramatico è da molti anni conosciuto, nonché la signorina Spettoli.

Conoscenza nuova per il publico si presentò ieri, nella parte di *Silvia*, una graziosa giovanetta: la signorina Mascagnin, la quale porse la sua particina con molto garbo e produsse la miglior impressione anche per la dizione chiara e la corretta pronuncia.

Con buon volere recitò il sig. Battara la parte di *Folco.*

Durante gl'intermezzi suonò egregiamente la banda sociale, che, fra il secondo e il terzo atto, dovette replicare due volte un bellissimo inno di nuova composizione, in qualche punto accompagnato dal coro, sostenuto da una parte degli stessi bandisti.

Medico esterno. Quale medico esterno presso il Civico Nosocomio venne assunto, da ieri, il signor Dott. Luksich-Nicetich.

Decesso. Al camposanto, un carro mortuario coperto da molte ghirlande e seguito da un lungo stuolo di amici trasportava ieri mattina la salma di Antonio Salvagno, un modesto negoziante di pesce, uomo leale, buono e di retto criterio, che prendeva parte con tutto il cuore, con tutta la miglior convinzione ad ogni cosa che riguardasse la causa del suo paese. Era da molti anni mastro dell'*Operaia*; occupava pure la carica di direttore del Consorzio di mutui prestiti, ov'era attivissimo, e, come socio della Società del Progresso, distinguevasi pure per ischietto liberalismo.

Aveva soli 45 anni.

Petardo. Iersera alle 9¼ le persone che passavano pei pressi della stazione della Meridionale vennero attratte al piazzale della stazione stessa da una forte detonazione. Assieme a molti curiosi accorsero dirimpetto il giardino della stazione anche alcune guardie, le quali raccolsero da terra gli avanzi di un grosso petardo.

Ancora depositi. Anche il giudizio distrettuale di Albona publica una lista di 8 depositi giacenti da oltre 30 anni, colla solita diffida agl'interessati di ritirarli entro il termine di legge.

In Pretura. Francesco fu Giovanni Hrovat da Trieste, d'anni 38, facchino, venne arrestato alle 6 1/2 antim. del 16 corr. in una liquoreria in via San Lazzaro N. 8 per eccessi che ivi andava commettendo in istato di totale ubriachezza. Durante la sua traduzione agli arresti egli maltrattò le guardie colle parole: *por-*

chi briganti, epperciò egli fu accusato della contravvenzione di offese alle medesime. Ieri in Pretura le guardie deposero che il Hrovat era talmente ubriaco da non potersi reggere sulle gambe. Il giudice pronunciò sentenza d'assoluzione.

— Antonio fu Antonio Ussai da Trieste, ma pertinente al Comune di Gorizia d'anni 19, fu arrestato il 15 corr. alle 8 3/4 pom. in Piazza Grande perchè privo di mezzi di sussistenza e pezzente. Egli ammise d'essere venuto qui in cerca di lavoro e di non aver vissuto per alcuni giorni che di aiuto. Ebbe 15 giorni d'arresto.

Teatro Armonia. Come si sa, Angelo Moro-Lin, la vecchia e simpatica nostra conoscenza, sta per ripresentarsi sulle scene dell'elegante teatro Armonia con la compagnia di Enrico Gallina.

Teatro Filodramatico. Il signor Ben Alì Bey non contento del poco buon esito della prima rappresentazione dedicata ai fanciulli, ne ha voluto dare ieri una seconda allo stesso scopo. Ma se non ci fossero stati i fanciulli d'ambo i sessi della casa dei poveri, e gli abbandonati, la platea e la prima galleria si potevano dire pressocchè vuote, perchè il resto del publico compreso quello dei palchi non raggiungeva le trenta persone. Il massimo contingente era nella seconda galleria. E' ormai superfluo dire che il programma non variò di un ette.

Oggi ultima definitiva rappresentazione.

Anfiteatro Fenice. Alla ultima presentazione dei quadri del prof. Koslowsky il publico intervenne in buon numero. Ci fu lo stesso programma dei primi giorni.

Male improvviso. Ieri, camminando per via, certo Ferdinando Pacor, d'anni 18, abitante in via dei Capitelli N. 16, colto da improvviso male, cadde a terra, privo di sensi. Una guardia lo accompagnò all'ospedale ove, dopo aver ricevuto i primi soccorsi da parte del Dott. Marcus, venne collocato nel primo ripartimento.

Durante il lavoro. All'ospedale civico veniva accolto ieri e ricoverato poscia nel quarto ripartimento certo Giacomo Stolfa, d'anni 38, abitante al N. 119 di Barcola, il quale, durante il lavoro, si era schiacciato il dito medio della mano destra. Il dott. Luksich gli prestò le cure opportune.

Bambini disgraziati. Maria Cinich, fanciulletta di 11 anni che abita al N. 8 di via di Rena, ieri cadendo dalle scale della propria abitazione, si fratturò il braccio destro. Fu mestieri portarla all'ospedale; quivi, medicata dal dott. Gusina, fu posta poi nel quarto ripartimento.

Il piccolo Domenico Schiavon, bambino di 8 anni, abitante in via Riccardo N. 2, cadde ieri per un disgraziato accidente e si fratturò gravemente il braccio destro; ciò che fece sì che si dovesse trasportarlo all'ospedale, dove il dott. Marcus s'incaricò di prestargli le cure opportune.

Caduto da un albero. Ieri mattina il giardiniere della campagna Kaufman in via Tigor N. 3, Andrea Steghel d'anni 40, nel mentre stava sopra un albero tagliando le cime dei rami, uno di questi e precisamente quello sul quale egli erasi seduto, si spezzò, e il povero uomo cadde a terra e si fratturò il femore sinistro.

Le guardie di p. s. rese edotte della disgrazia corsero alla farmacia Serravallo ove ebbero la lettiga della Società di soccorso per ammalati poveri, mediante la quale il ferito fu trasportato allo spedale ove ebbe le prime cure dal Dott. Massopust e fu poi collocato nel quarto ripartimento.

Cognac truffato. Gli agenti di polizia trassero ieri agli arresti certo Luigi P. commissionato, di anni 30, cittadino francese, per truffa di una partita di bottiglie di cognac del complessivo valore di 50 fiorini, a danno del negoziante Giacomo T., in Cettigne.

L'orologio di un fornaio. A certo Michele B. fornaio, venne rubato, iermattina, in un caffè, l'orologio di argento. Meno male che il danno non è che di otto fiorini.

Minimae. Per vagabondaggio notturno venne arrestata Maria P.. d'anni 18, da Adelberga, senza occupazione. - Giuseppe C., d'anni 47, da Trieste, facchino, venne tratto in arresto per illecita questua.

Cucina popolare. *(Pranzo ore 11 1/2 ant.)* Minestrone: Orzo e piselli s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Trippe con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Subbiotti genovesi al sugo s. 10, Ragout con polenta s. 10, Fegato con polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3

Razioni vendute ieri: 1512.

Lotto. Estrazioni del 19 corr.:

Praga	62	13	26	71	75
Leopoli	14	63	74	59	22
Herrmannstadt	46	60	28	66	33

Piccola posta. — Signor *F. C.* La ringraziamo. Essendoci proposti di ritornare sull'argomento, faremo tesoro delle sue informazioni.

Ogni giorno una. Il maestro spiega ai figlio di Idiotelli la differenza dei *tempi*.

— Sta attento; si dice *oggi* tu *hai* il grembiule; *ieri* tu *avevi* il grembiule; e domani... come dirai?

— Domani dirò... ch'è sporco.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. (Ore 8) Rappresentazione Ben-Ali-Bey.
TEATRO ARMONIA. (Ore 8) Angelo Moro-Lin con la compagnia Enrico Gallina «Teleri vesi» comedia in tre atti. - «Lucrezia Bergia» farsa

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 19. ore 8 pomerid. Fuori Borsa. Credit 305.90 Staatsbahn —.— Ung. oro 102.—.

Francoforte 19. Credit 255.37. Staatsbahn 210.62. Lombarde 80 7/8 Ferma

Parigi 19. Boulevard. 82.47, 96.62, 525.— 86 1/2 Depressa.

Borsa di Trieste del 19 Decembre Berlino fermo 160.75, Rubli 206.25. Cionondimeno Vienna chiude poco animata, 305.80, Rend. abbastanza sostenute 93.08, 102, 81.92; ferrate in aumento 251.70. Da Parigi chiusa Ital. più debole, da 96.75 iersera, oggi nota 96.60. Panama 111 e qui, prezzi nominali 94 3/8-1/2.

Dispacci particolari ascrivono la debolezza a «voci di insurrezione in Serbia.»

Listino. Napoleoni 9.60 a 9.61 Zecchini 5.70 a 5.72. Lire sterline 12.13 a 12.15 Lire turche 10.92 a 10.94, Londra 121.70 121,85 Francia 47.90 a 48.05 Italia 47.40 a 47.60 Banconote italiane 47.45 a 47.60. Banconote germaniche 59.55 a 59.70. Rendita austriaca in carta 81.85 a 82.— Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.75 a 102.— detta in carta 5 0/0 92.75 a 93.— Credit 305.50 a 306.50 Greco 5 0/0 fr. 422 a 424 Rendita italiana 94 1/2 a 94 5/8.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk.
Editore e redattore responsabile A. Russo.

N. 838.

NOTIFICAZIONE

Con la fine dell'anno corrente cessando la validità dei viglietti d'ingresso alla Borsa finora estradati, la sottoscritta richiama a speciale attenzione degli onorevoli signori frequentatori della Borsa le seguenti disposizioni di legge, riflettenti la frequentazione dei locali della Borsa.

L'accesso alla Borsa è libero a chiunque non ne sia escluso per legge (§ 5 della Legge 1. 1875 N. 67) e che quale membro o frequentatore della Borsa o nelle altre modalità ammesse dallo statuto, possiede apposita carta di legittimazione all'ingresso.

Gli intervenienti alla Borsa devono comprovare il loro diritto all'accesso ad ogni richiesta degli organi incaricati della sorveglianza (Statuto della Borsa mercantile di Trieste).

In relazione poi a tali disposizioni vengono avvertiti tutti coloro i quali intendessero frequentare la Borsa legale, che *dal giorno 20 al 22 e dal 27 al 31 dicembre corr.* verranno estradate al mezzanino dell'Edificio di Borsa (Ufficio della Direzione) dalle ore 10 a mezzo antim. alle 2 pom. le carte di legittimazione, valevoli pell'epoca dal 1. gennaio a tutto dicembre 1889, verso pagamento dei seguenti importi:

a) Per le Ditte di Borsa f. 20;
b) Per tutte le altre Ditte o persone f. 12;
c) Per gli assistenti insinuati dai signori sensali di Borsa f. 12.

Il viglietto viene rilasciato a nome della *singola persona* per cui deve servire e la quale *personalmente* ne fa ricerca. — Si rilasciano pure viglietti valevoli per mezzo anno.

Fra più persone appartenenti ad una stessa Ditta una sola paga l'importo normale indicato più sopra alle lettere *a* e *b*, le altre possono ritirare la carta di legittimazione all'ingresso;

I. Se facenti parte di una Ditta di Borsa la seconda verso pagamento di f. 12; le susseguenti f. 8.

II. Se appartenenti a Ditte altre (non Ditte di Borsa) verso pagamento di f. 8.

A forestieri si rilascieranno carte di legittimazione all'ingresso gratuite per 15 giorni, o verso pagamento di f. 6 per tre mesi.

Ai signori sensali di Borsa verranno estradati i viglietti senza verun pagamento.

Constando poi positivamente, e dalle relazioni degli organi di sorveglianza e dai confronti dei relativi registri, che non poche persone continuano a frequentare la Borsa senza averne acquistato il diritto col ritiro del viglietto di legittimazione, e costituendo tale fatto una trasgressione delle vigenti discipline ed una lesione dei diritti della Direzione di Borsa, questa, che nel commisurare il canone d'ingresso, si è attenuta a proporzioni dettate dal bisogno assoluto, ha disposto che, per ovviare ad un aumento del canone, il totale ricavo pel quale riesce, così falcidiato, insufficiente alle spese, *sieno attivate delle misure di sorveglianza più rigorose ed atte a meglio garantire il pagamento della tassa dovuta da tutti i frequentatori della Borsa.*

Le quali misure hanno per iscopo di escludere dall'ingresso ogni persona non munita di regolare viglietto d'ingresso.

Si fa pertanto caldo invito a che tutti coloro che intendono frequentare la Borsa, si muniscano, nei giorni sopraccitati, del viglietto, *senza attendere l'ultimo termine*, e rendere così difficile a se stessi tale ritiro, come pure si prevengono tutti i signori frequentatori della Borsa, che gli organi di sorveglianza alla Borsa sono incaricati di non *ammettere chicchessia* senza la esibizione di tale legittimazione, e di convincersi, in casi dubbi del possesso della stessa, esigendo in qualsiasi momento la esibizione dello stesso, all'atto dell'ingresso o nel recinto della Borsa.

Vengono poi ricercati i signori frequentatori a prestarsi gentilmente a tale controllo, che, se anche non disgiunto da lieve disturbo, mira ad evitare oneri maggiori per coloro che si prestano regolarmente al relativo obligo, ed a togliere l'ingiustizia creata a loro riguardo dall'abusiva frequentazione della Borsa da parte di altri.

Trieste, 16 dicembre 1888.

La Direzione di Borsa

Il Vice-Presidente
F. Dimmer

Il Direttore *C. Chaudoux* — Il Segretario *Bujatti*

Ringraziamento

La dolente sottoscritta, profondamente commossa, ringrazia di cuore tutte quelle care persone che vollero accompagnare la salma del suo indimenticabile consorte, padre, figlio e fratello

Antonio

all'eterno riposo.

Famiglia SALVAGNO.

IN MORTE
di
ANNA ved. MILANO
nata HOLNER

Di tristezze seminato è sempre il corso delle vicende umane, ma quando, ad una ad una, morte ci fura le anime più elette, allora la tristezza è tale che il cuor si accascia e il labro ammutolisce.

Due lustri eran trascorsi dal dì che il Tuo Adolfo, strappato all'amor Tuo fido ed al tenero affetto de' figli, Ti lasciava in un mar d'ambasce, o Anna. E di lutto furon due lustri, e in un d'esempi di virtù materne.

Celato nemico, il duol Ti minava la preziosa esistenza, ma, da quel duolo istesso e dal ricordo avvalorata, l'aspra lotta sostenesti, quasi invincibil resa dal sentirti madre.

E tutti invero gli eroismi, le virtù e le dolcezze tutte dell'amor materno, o Anna, in Te brillarono della più viva luce.

Or, se un conforto è dato ai figli orbati, la coscienza sarà di averti consacrato un culto ricco d'opre e di cure, sarà delle belle Tue virtù il ricordo perenne.

Ma un'ara non meno adorna di memorie care, o Anna, erigesti nei cuori di color che Tu nomasti amici e che, nell'amicizia de' Tuoi, con questi cercheranno un conforto nel culto della Tua memoria. E su quest'ara il primo fiore depongono, afflittissimi della Tua dipartita,

Alcuni amici.

☞ Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione **in via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi due stanze vuote, comodo cucina. «Walther» «Piccolo» (959)

Signorina tedesca, forestiera, insegna sicura con semplice metodo pratico, tanto a signori che signorine. Prezzi mitissimi. Indirizzo «Piccolo» (844)

Bonne tedesca, con buoni attestati di attività, suona il pianoforte, cerca posto fino al 12 gennaio. Offerte sub »Bonne tedesca 100« fermo in posta, Trieste. (962)

25 soldi lezioni tedesche-italiane «Maestro» posta restante. (958)

Società in accomandita. Un esperto negoziante del ramo coloniali, frutti, droghe cerca capitalisti. Offerte: otto »Società Triestina« all'amministrazione di questo giornale. (961)

Affittasi camera ammobiliata, fior. 5 mensili. Androna Sotterranei 1, terzo piano. (972)

Affittansi tre stanze ammobiliate. Insinuarsi via delle Acque N. 7, secondo piano a destra. (928)

F. 4.50 mensili affittasi stanza vuota, vicino Politeama. Indirizzo «Piccolo» (971)

Signore troverebbe stanza-pension presso ottima famiglia. Indirizzo «Piccolo» (913)

Da vendere un pianoforte a 7 ottave, in buonissimo stato. Via Ferriera N. 27, pianoterra, destra. (900)

Vendita caffè di ogni qualità al dettaglio, a prezzi di partita. Via Nuova 14 (936)

Vendesi mantello velluto nero. Indirizzo «Piccolo» (966)

Vendesi macchina cucire a mano, una tavola pranzo legno duro, nuovi, buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» (974)

Retine grandi a soldi 10 Luigi Padovan, barbiere, via Rena (953)

Vino vecchio, primissimo, vendesi. Via San Michele 10. (925)

Sposi trovano pronto elegante quartiere, mobiglie di lusso, tappeti, coltrinaggi, completa cucina. Prezzo mite. Indirizzo «Piccolo» (965)

Pianoforti grandioso assortimento. Piani, pianini nolo, vendita scambi Ernesto Sanz'n, Corso 33. (754)

Cederebbesi forte partita vino friulano prezzo mitissimo. Indirizzo «Piccolo» (946)

Carbonella grossa, chilogrammi 15, soldi 55 Deposito Via Giulia N. 25. (951)

Margherita Sorprendomi vedermi ancora senza riscontro. Salutoti (970)

Uf. Non ho ricevuto lettera. Lunedì mi avete seguita e vi ringrazio. C. (964)

Cleo...., Verrà. Un abbraccio tuo C. (973)

Intelligente giovane tedesco desidera fare la conoscenza, a scopo di matrimonio, con una bella italiana. Lettere sub «Henny soit qui mal y pense» fermo in posta restante. (960)

Adolescenti Club Giovedì lunedì ore 6 con istruzione danza. Modugno, Morterra, Dallatorre Chiozza 5. (912)

Istruzione danza con metodo speciale a tutte le ore del giorno. Chiozza 5. (912)

Sala Torrente 16. Oggi istruzione danza fanciulli ore 6, adulti ore 8. — Maestro Kostner. (796)

Sala Torrente 16. Per club affittasi prontamente, fiorini 10. (930)

Spaccio vini di Parenzo, prima qualità, proprietà Nicola Burlini, a soldi 36 e 28 al litro. In Androna Cavana, dirimpetto la tettoia di ferro. (933)

Aggradevole profumo alla biancheria e vestiti, danno i sacchettini di polvere di viole vendibili a soldi 10 nel negozio di Gius. L. Blaus, Corso 4 (vecchio locale del Piccolo) (893)

Mulze dolci rinomatissime «specialità» giornalmente fresche, soltanto nella macelleria «Stinco», Cavana 3 (954)

Lardo finissimo soldi 55 Kilo nella macelleria «Stinco» Cavana 3. (854)

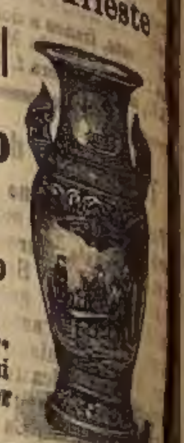
Carte tappezzate, paraventi, parastufe in assortimento. Bertin, Via S.ta Caterina N. 4. (556)

Liquidazione volontaria di figure in gesso ed alabastro nel Negozio di Riccardo Dinelli, via del Canale N. 7 (802)

Spedizioni frutta, pesce, assumonsi Negozio Poli figlie, via San Giovanni. (955)

G. SINGER
Trieste - Piazza della Borsa N. 604 - Trieste

ESPOSIZIONE DI REGALI
PEL
Natale e Capo d'Anno
in oggetti della
China e del Giappone
ASSOLUTE NOVITÀ, DI RECENTE ARRIVO
a prezzi modicissimi
da non temere concorrenza.
NB. Per gli oggetti acquistati assumesi pure la spedizione franca di dazio per tutta la Monarchia.



Nuova Agenzia via Sebastiano 1 dispone vendita liquoreria con annesso appalto. (969)

Nuova Agenzia via Sebastiano 1 dispone servitù raccomandabile ogni categoria. (969)

Mancie a Capo d'Anno In occasione delle mancie a Capo d'anno tutti girano coi biglietti d'augurio e di felicitazione per l'Anno Nuovo. Questi biglietti, che devono essere eleganti vengono eseguiti con esattezza e a buon mercato dalla Tipografia del «Piccolo» in via Nuova 21, la quale è provvista di un grande assortimento di cartoncini di tutti i prezzi. I committenti sono pregati soltanto di non attendere gli ultimi giorni per le commissioni. Via Nuova 21.

PER LE
Feste di Natale e Capo d'anno
GRANDE SCELTA
di
bellissimi REGALI
in
NOVITÀ E BUON GUSTO
A PREZZI BASSISSIMI
presso
Achille Carbonetti
NEGOZIO CHINCAGLIE E PROFUMERIE
13 CORSO 13

A. ERCOLESSI
NEGOZIO MANIFATTURE
e generi di moda
Via Ponterosso Num. 1 e S. Nicolò
PER FINE DI STAGIONE
su tutte le confezioni esistenti
Mantelli, Waterproof, Sacchetti e Visit
viene accordato lo sconto del 30 0/0 dal prezzo soprasegnato.

Feste di Natale
1888
Regali

Regali
IN
Fiori artificiali, come: Piante, Cesti guarniti offre a prezzi discretissimi il Negozio già
TH. RIEGER
Via S. Nicolò 13

☞ **AVVISO.** ☜

Allo scopo di riunire i nostri Negozi Corso 3 e Corso 15, la sottoscritta Ditta partecipa a questo spett. publico ed alla sua numerosa clientela che da oggi in poi verrà liquidata tutta la merce esistente nel Negozio

(Stabilimento Biancheria)

Corso 15, con un ribasso dai prezzi regolari del **20 per cento.**

Sicuri che qualunque approfitterà di questa straordinaria occasione

Con stima distinta
M. BEYER & COMP.
Trieste, Vienna, Cracovia e Leopoli
con Fabrica Telerie, Biancheria e Tovagliate
Vendita per pronta Cassa.

Novità!
nella
Sartoria in via della Barriera vecchia Num. 8, primo piano
si può acquistare:

Vestiti	fatti da ragazzi da	f. 11	in p.
Vestiti	» » uomo	» 14	»
Paletot	»	» 17	»
Ulster	»	» 24	»

ANCHE IN PAGAMENTI A RATE.

Camicie — Colli e Polsi — Infinità di CRAVATTE — NOVITà — DA S. BIERMANN „Au Magnet" Piazza della Borsa N. 5

Grande Deposito
Oggetti da cucina e ca...
A PREZZI MINIMI
Sapone WINDSOR (vero inglese)
a 5 soldi al pezzo
Castradina del Montenegro
presso
Chevesich e Milovcich
Palazzo Carciotti - Riva e Canale

EMILIO BOUILLON
Piazza dei Negozianti N. 3
Deposito principale
VINI di CHAMPAGNE
di Bordeaux, del Reno,
di Spagna, d'Italia, ecc.
LIQUORI
Cognac, fine Champagne, Rum Jam.

NEGOZIO GENERI DI PARTITA
G. IESS
Barriera N. 2 vis-à-vis Scala d'Oro
COLOSSALE SCELTA
Tricots a maglia per signora fior. 4, ... con gilets colorati e con agraf...
detti con volans fior. 2
Gilets a maglia di lana per uomo f. 1.80
Maglie di lana f. 1.50, 1.80, 2
dette vigogna soldi 70, 80, fior. 1
dette cotone soldi 40, 50, 60, 80
Mutande medesimi prezzi.
Maglie di lana bleu soldi 90 il pezzo
Berrettine di lana novità soldi 30
Busti di satin foderati fior. 1.
Scialli di flanella fior. 2, 2.50, 3
detti vigogna fior. 1.40
Fustagni colorati soldi 28 al metro
Camicie di creton colorate fior. 1.20
dette bianche fior. 1, 1.20, 1.50
Calzoni di pura lana f. 2.50, 3, 3.50
Paletots grevi fior. 8, 10, 12, 15.

☞ **GRANDE ARRIVO** ☜
OGGETTI PER L'ALBERO DI NATALE
Candele in diversi colori, Portacandele, Giuocattoli, Giuochi Fröbelliani
☞ Assortimento CRAVATTE, COLLI e POLSI ☜
E. D. RICHETTI „Al S. Nicolò" Via St. Antonio N. 26

LA FILIALE IN TRIESTE
DELLA
Banca Anglo-Austriaca
(Piazza Ponterosso N.ro 3)
si occupa di qualunque operazione sia in Banca che in Merci.
Accetta versamenti
in conto corrente verso l'interesse annuo seguente:

Per Banconote:	Per Napoleoni:
3 1/4 % con preavviso di 5 giorni	2 1/2 % con preavviso di 30 giorni
3 1/2 % » » » 30 »	2 3/4 % » » » 3 mesi
3 1/4 % a tre mesi fisso	

Bancogiro
Banconote 2 1/2 % sopra qualunque somma. - **Napoleoni** da convenirsi.
Per le lettere di Versamento in Banconote attualmente in circolazione il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dal 25 ottobre, 20 novembre, e 21 gennaio 1889 ossia a seconda del rispettivo preavviso, così pure per le lettere di versamento in Napoleoni attualmente in circolazione il nuovo tasso d'interesse comincerà a decorrere dal 20 Decembre 1888 e 25 febbraio 1889 ossia a seconda del rispettivo preavviso.
TRIESTE 25 novembre 1888.